



DELIBERA PRESIDENZIALE N. 6 DEL 19/02/2026

CONFERIMENTO ALL'AVV. GIACOMINI MANDATO PER RICORSO AVVISO DI ACCERTAMENTO IMU 2020 COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

Nota per la trasparenza: il Presidente, in via d'urgenza, delibera di ricorrere avverso l'avviso di accertamento IMU 2020 n. IMU2020/606 del 23/12/2025, emesso dal Comune di San Michele al Tagliamento, avanti la Corte di Giustizia Tributaria di I grado del Veneto, conferendo mandato a rappresentare e difendere il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, all'Avv. Petra Giacomini (GCMPT73S62G914F) del foro di Trieste.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- questo Consorzio è coinvolto in un'annosa controversia con alcuni comuni del comprensorio -tra cui San Michele al Tagliamento- i quali avanzano pretese di pagamento del tributo ICI/IMU su opere pubbliche di bonifica, la quale trova origine in due sentenze della Corte di Cassazione n. 19052 e n. 19057, pubblicate in data 10/09/2014, assolutamente non condivisibili, in quanto fondate sull'equiparazione all'istituto giuridico della "concessione" dell'utilizzo, per finalità istituzionali ed ex lege nazionale e regionale, dei beni demaniali affidati ai consorzi di bonifica per i propri compiti di natura pubblicistica;
- il Comune di San Michele al Tagliamento ha notificato al Consorzio di Bonifica Avviso di Accertamento n. IMU2020/606 del 23/12/2025 notificato il 23.12.2025, con il quale accertava nei confronti del Consorzio il mancato versamento di parte dell'Imposta Municipale Propria (IMU) dovuta per l'anno 2020, dell'importo richiesto pari ad euro 11.637,24 in relazione ai beni demaniali detenuti/posseduti e situati nel territorio comunale;

Ritenuto necessario procedere avverso la predetta sentenza, in virtù della bontà delle pretese consortili siccome già riconosciute in plurime pronunce a favore del Consorzio -tra cui la medesima Corte in un giudizio pressoché medesimo per ragioni di diritto anche avverso il Comune che interessa la presente-, oltre che in considerazione del rito in corso avente ad oggetto la riassunzione, su rinvio della Cassazione, per accoglimento di uno dei motivi di appello ricompresi nell'avviso in oggetto.

Evidenziato che vi sono delle trattative in corso con alcuni Comuni del Comprensorio -tra cui San Michele al Tagliamento- che si auspica porteranno alla definizione delle vertenze in materia IMU, la quali tuttavia oggi non possono essere perfezionate, risulta pertanto necessaria la costituzione nel giudizio de quo al fine di non subire un giudicato che potrebbe compromettere il buon esito degli accordi stessi.

Considerato che l'Avv. Petra Giacomini del foro di Trieste, professionalità di rilievo nel panorama



forense con preparazione altamente specialistica in diritto amministrativo-tributario anche per enti di bonifica, sta già assistendo questo Consorzio in via giudiziale avanti la Corte di Giustizia Tributaria di Primo e Secondo Grado, nonché presso la Corte di Cassazione, per i ricorsi presentati contro gli avvisi di accertamento per mancato pagamento ICI/IMU notificati da parte dei Comuni.

Constatato che il valore del presente procedimento rientra nello scaglione di riferimento da € 5.201 a € 26.000 del D.M. n. 147 di data 13/08/2022 pubblicato sulla G.U. n. 236 del 08/10/2022 e in vigore dal 23 ottobre 2022 e, pertanto il compenso previsto per l'intera causa è pari a € 4.807,00 oltre accessori di legge e spese non imponibili (C.u. e imposta di bollo), così per complessivi € 6.223,06.

Visto il preventivo della Professionista agli atti del Consorzio.

Assunti i poteri previsti dall'art.13 lettera f) del vigente Statuto,

tutto ciò premesso, oggi addì 19 (diciannove) del mese di febbraio dell'anno 2026, presso la sede consorziale di San Donà di Piave



DELIBERA

-le premesse formano parte integrante del presente deliberato-

1. Di ricorrere avanti la Corte di Giustizia Tributaria di Primo Grado di Venezia avverso l'Avviso di accertamento IMU 2020 n. IMU2020/606 del 23/12/2025 notificato il 23.12.2025, emesso dal Comune di San Michele al Tagliamento.
2. Di conferire mandato a rappresentare e difendere il Consorzio all'Avv. Petra Giacomini (C.F. GCMPTR73S62G914F), del foro di Trieste, nel giudizio di cui al precedente punto 1.
3. Di eleggere domicilio presso lo studio dell'Avv. Petra Giacomini in Portogruaro, Via Pio X, n. 2
4. Di dare atto che il valore di riferimento rientra nello scaglione da € 5.201 a € 26.000 del D.M. n. 147 di data 13/08/2022 pubblicato sulla G.U. n. 236 del 08/10/2022 e in vigore dal 23 ottobre 2022 e, pertanto il compenso previsto per l'intera causa è pari a € 4.807,00 oltre accessori di legge e spese non imponibili (C.u. e imposta di bollo), così per complessivi € 6.223,06.
5. Di dare atto che le spese del punto 4 troveranno copertura nel CDC 320/002/008 – 2026, riferito al capitolo di bilancio 140, per le fasi che verranno effettivamente svolte nelle more delle trattative in corso con gli Enti Comunali.
6. Di dare mandato al Direttore di attivare gli uffici competenti per tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione



CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

Portogruaro - San Donà di Piave

7. Di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica di competenza del prossimo Consiglio di Amministrazione.

IL PRESIDENTE
(Andrea Pegoraro)

Documento firmato digitalmente ai sensi
del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata agli albi consorziali, ai sensi dell'art. 26 del vigente Statuto consorziale, a partire dalla data odierna.

IL SEGRETARIO
(Ing. Sergio Grego)

Documento firmato digitalmente ai sensi
del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate

San Donà di Piave, 19 febbraio 2026
